



Direzione: AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

Area: BONIFICA DEI SITI INQUINATI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G01817 del 16/02/2026

Proposta n. 5635 del 12/02/2026

Oggetto:

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del Dlgs 36/2023, per l'affidamento dei lavori di "Messa in sicurezza operativa dell'area di impianto, per la bonifica dell'acquifero sotteso e per la bonifica della collina antropica del sito "ex stabilimento Caffaro Chetoni-Fenilglicina" nel Comune di Colleferro (RM). CUP F57F19000120001 CIG B9C25AE499. Accordo di Programma SIN Bacino del Fiume Sacco. Costituzione della Commissione giudicatrice - Nomina Presidente, componenti e segretario.

Proponente:

Estensore	FORTINI SANDRA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CICCONETTI TONINO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	B. CARINGI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Procedura negoziata, ai sensi ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del Dlgs 36/2023, per l'affidamento dei lavori di “Messa in sicurezza operativa dell’area di impianto, per la bonifica dell’acquifero sotteso e per la bonifica della collina antropica del sito “ex stabilimento Caffaro Chetoni-Fenilglicina” nel Comune di Colleferro (RM). CUP F57F19000120001 CIG B9C25AE499. Accordo di Programma SIN Bacino del Fiume Sacco. Costituzione della Commissione giudicatrice – Nomina Presidente, componenti e segretario.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE

AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell’Area Bonifica dei siti inquinati;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11, concernente “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata legge regionale n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima legge regionale n. 11/2020;

VISTO, in particolare, l’articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa, nel caso delle determinazioni d'impegno (o prenotazione di impegno da D.D.);

VISTA Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 20 “Legge di stabilità regionale 2026”;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 21 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;

VISTA la Deliberazione 30 dicembre 2025, n. 1349 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;

VISTA la Deliberazione 30 dicembre 2025, n. 1350 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la DGR n. 21 del 22.01.2026 riguardante “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 476, con la quale è stato conferito all'Ingegnere Wanda D'Ercole, l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti";

VISTO l'atto di organizzazione n. G08849 del 10/07/2025 concernente "Organizzazione della Direzione regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti" e la successiva modifica di cui alla determinazione n. G09083 del 15 luglio 2025;

VISTO l'Atto di Organizzazione della Regione Lazio n. G00909 del 24 gennaio 2025 con il quale è stato conferito all'Ing. Benito Caringi l'incarico di Dirigente dell'Area Bonifica dei siti inquinati della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Determinazione n. G12445 del 24/09/2024 con la quale l'arch. Tonino Cicconetti è stato individuato Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTA la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale che, in vista di questa finalità "istituisce un quadro per la responsabilità ambientale" basato sul principio "chi inquina paga";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, "Norme in materia ambientale", in particolare la Parte Quarta, la quale detta norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei Siti inquinati;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e ss.mm.ii. "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";

VISTA la Deliberazione 4 gennaio 2024, n. 3 rubricata "Revoca della DGR 296/2019 e approvazione delle nuove Linee Guida "Bonifica di siti contaminati" - Indirizzi e coordinamento dei procedimenti amministrativi di approvazione ed esecuzione degli interventi disciplinati dal D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e dalla L.R. 9 luglio 1998 n. 27 e s.m.i.";

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTA la D.G.R. 3 aprile 2025, n. 188 che contiene, tra l'altro, il nuovo Sistema di Contrasto al Riciclaggio ed al finanziamento del Terrorismo (SiCoRiTe);

VISTO il D.lgs. 231/2007 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione" ed in particolare l'art. 10 comma 1 lettera c;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 4 del 5 agosto 2020 con la quale è stato approvato il Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio, comprendente il Piano Regionale delle bonifiche;

VISTO il Decreto n. 51 del 10/04/2019, concernente l'approvazione dell'Accordo di Programma "per la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale

Bacino del Fiume Sacco”, sottoscritto in data 12 marzo 2019, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio, così come modificato dal Decreto n. 62 dell'11/05/2021 del Ministero per la Transizione Ecologica;

CONSIDERATO che l'Accordo di programma di cui sopra individua all'art. 3 la Regione Lazio quale Responsabile unico dell'attuazione (RUA) degli interventi nello stesso programmati, prevedendo che per la realizzazione degli interventi il RUA può ricorrere sia alla forma della gestione diretta sia all'affidamento di prestazioni di servizio e di lavori all'esterno, ivi incluse le proprie società in house nel rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia;

PRESO ATTO del “Progetto Definitivo per la Messa in Sicurezza Operativa dell'area di impianto, per la bonifica dell'acquifero sotteso e per la bonifica della collina antropica”, per il sito di Caffaro Chetoni – Fenilglicina, predisposto dell'ex Ufficio Commissariale e approvato nella conferenza di servizi del 25 marzo 2011 con verbale n.12;

VISTA la Determinazione n. G14940 dell'11/11/2024 con cui si è proceduto all'affidamento diretto del servizio di progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dell'intervento di “Messa in sicurezza operativa dell'area di impianto, per la bonifica dell'acquifero sotteso e per la bonifica della collina antropica del sito "ex stabilimento Caffaro Chetoni-Fenilglicina" nel Comune di Colleferro (RM)”, sul capitolo U0000E32535, per l'importo complessivo di € 44.932,69 a favore di GETAS PETROGEO srl (cod. cred.251519);

VISTA la Determinazione n. G03786 del 26/03/2025 con cui si è proceduto all'affidamento diretto del servizio di Rilievi topografici dell'intervento di “Messa in sicurezza operativa dell'area di impianto, per la bonifica dell'acquifero sotteso e per la bonifica della collina antropica del sito "ex stabilimento Caffaro Chetoni-Fenilglicina" nel Comune di Colleferro (RM)” a favore dello studio tecnico “GETAS PETROGEO s.r.l.” (cod. cred. 251519) sul capitolo U0000E32535 per l'importo complessivo di € 8.374,32;

PRESO ATTO degli elaborati del progetto esecutivo, intervento di “Messa in Sicurezza Operativa dell'area di impianto, per la bonifica dell'acquifero sotteso e per la bonifica della Collina antropica del sito” Ex stabilimento Caffaro Chetoni-Fenilglicina”, nel Comune di Colleferro, trasmessi dallo studio tecnico “Getas Petrogeo srl” incaricato, integrati e aggiornati in data 17/10/2025 prot.n. 1027306;

DATO ATTO che con Determinazione n. G08214 del 26/06/2025 l'arch. Francesco Saverio Riccitelli, dipendente regionale in servizio presso l'Area Bonifica dei Siti Inquinati, è stato nominato soggetto verificatore del progetto di “Intervento di messa in sicurezza operativa dell'area di impianto, per la Bonifica dell'acquifero sotteso e per la bonifica della collina antropica”;

VISTO il Verbale di verifica della progettazione, rimesso dall'arch. Francesco Saverio Riccitelli e acquisito agli atti con protocollo n. 1093444 del 05/11/2025;

VISTO l'atto di validazione del progetto esecutivo redatto dal RUP ai sensi dell'art. 41 e 42, del D.lgs. 36/2023 e acquisito agli atti con protocollo regionale n. 1100681 del 07/11/2025;

VISTA la Determinazione n. G16684 del 09/12/2025 con la quale:

- è stato approvato il progetto esecutivo e il quadro economico, procedendo altresì al relativo impegno di spesa;

- è stata indetta una procedura negoziata, ai sensi ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del Dlgs 36/2023, per l'affidamento dei lavori di *"Messa in sicurezza operativa dell'area di impianto, per la bonifica dell'acquifero sotteso e per la bonifica della collina antropica del sito "ex stabilimento Caffaro Chetoni-Fenilglicina"* nel Comune di Colleferro (RM) per l'importo complessivo pari ad € 1.911.605,22 di cui € 1.690.602,45 per lavori (comprensivi di € 323.481,63 per costi della manodopera, non soggetti a ribasso) ed € 221.002,78 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 50 comma 4 e dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che la suddetta Determinazione n. G16684/2025 è stata pubblicata sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e sul BUR Lazio n. 1 del 02/01/2026 – Supplemento n. 1;

RILEVATO che entro il termine di presentazione delle offerte, scaduto il 21/01/2026 sono pervenute, a mezzo della piattaforma S.TEL.LA, n. 4 (quattro) offerte;

TENUTO CONTO che per l'affidamento dei lavori in oggetto è stato adottato il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che pertanto è necessario procedere alla nomina dell'apposita Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 93 del medesimo decreto e secondo le disposizioni di cui al Regolamento Regione Lazio n. 1/2002 e s.m.i., al Capo VII bis del Titolo VIII, recanti i criteri di nomina delle commissioni giudicatrici di gara nei contratti di appalto o di concessione da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

RILEVATO, in particolare, che in base all'art. 387 quinquies del menzionato Regolamento le Commissioni sono composte da tre componenti, in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'articolo 93 del decreto legislativo 36/2023, scelti secondo le seguenti modalità:

- a) il presidente è individuato dal direttore generale tra i dirigenti regionali o tra i dirigenti delle amministrazioni beneficiarie dell'intervento, in possesso di adeguate competenze professionali; in caso di mancanza di adeguate professionalità nell'organico regionale o tra le amministrazioni beneficiarie dell'intervento, il direttore generale può individuare il presidente tra dirigenti degli Enti regionali;
- b) un componente è individuato dal direttore competente nella materia oggetto dell'appalto tra il personale regionale o tra il personale delle amministrazioni beneficiarie dell'intervento in possesso di adeguate competenze professionali; in caso di mancanza di adeguate professionalità nell'organico regionale o tra le amministrazioni beneficiarie dell'intervento, il direttore competente nella materia oggetto dell'appalto può individuare il componente tra dipendenti degli Enti regionali;
- c) un componente è individuato dal direttore della direzione che espleta la procedura di gara tra il personale regionale, prioritariamente tra quello in servizio presso la stessa direzione, o tra il personale degli enti beneficiari, in possesso di adeguate competenze professionali; in caso di mancanza di adeguate professionalità nell'organico regionale o tra le amministrazioni beneficiarie dell'intervento, può essere individuato tra dipendenti degli Enti regionali;

DATO ATTO che con nota prot n. 0071016 del 23/01/2026 è stato richiesto al Direttore Generale di individuare i soggetti ritenuti esperti nello svolgimento delle funzioni di commissario di gara, in possesso dei requisiti e delle competenze necessarie per ricoprire il ruolo di Presidente (titolare e supplente) della Commissione giudicatrice;

VISTA la nota prot n. 0097781 del 30/01/2026 con la quale il Direttore Generale ha indicato quale Presidente della commissione giudicatrice l'ing. Luca Marta Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture" e l'ing. Giorgio Binotti – Dirigente dell'Area "Gestione tecnico manutentiva dei beni patrimoniali" della Direzione regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio", quale Presidente supplente;

RITENUTO pertanto necessario individuare gli altri due componenti della Commissione, per la valutazione delle offerte pervenute per l'affidamento dei lavori di *"Messa in sicurezza operativa dell'area di impianto, per la bonifica dell'acquifero sotteso e per la bonifica della collina antropica del sito "ex stabilimento Caffaro Chetoni-Fenilglicina" nel Comune di Colleferro (RM)"*, individuati tra il personale regionale della Direzione Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti, in possesso dei requisiti professionali necessari per lo svolgimento degli incarichi, come di seguito indicati:

- ing. Caringi Benito, dirigente dell'Area Bonifica dei Siti Inquinati;
- arch. Tonino Cicconetti, in servizio presso l'Area Bonifica dei Siti Inquinati;

CONSIDERATO altresì che occorre procedere alla nomina del segretario, individuato nella persona della dott.ssa Laura Di Pietro, in servizio presso l'Area Bonifica dei Siti Inquinati;

DATO ATTO che il Presidente, i componenti e il segretario sopra indicati hanno rilasciato le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà relative all'insussistenza del conflitto di interessi e le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative all'assenza di condanne penali per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, acquisite al protocollo n. 145878 del 11-02-2026, n. 141383 del 10-02-2026, n. 141409 del 10-02-2026, e n. 0145537 del 11-02-2026;

RITENUTO, quindi, di costituire la Commissione giudicatrice della procedura di gara in oggetto, che risulta così composta:

- Presidente: ing. Luca Marta;
- Presidente supplente: ing. Giorgio Binotti;
- Componente: ing. Benito Caringi;
- Componente: arch. Tonino Cicconetti;

RITENUTO altresì di individuare la dott.ssa Laura Di Pietro quale Segretario della Commissione in oggetto;

DATO ATTO che, concluse le attività di competenza della Commissione di valutazione, con successivo atto si provvederà ad approvare l'operato della stessa, onde procedere all'espletamento degli ulteriori adempimenti;

RILEVATO che le funzioni di Presidente e componente della Commissione, nonché l'attività di segreteria sono svolte in ossequio al principio dell'onnicomprendività del trattamento economico e dunque senza oneri a carico del bilancio regionale;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di costituire la Commissione per la valutazione delle offerte pervenute per l'affidamento dei lavori di *“Messa in sicurezza operativa dell’area di impianto, per la bonifica dell’acquifero sotteso e per la bonifica della collina antropica del sito “ex stabilimento Caffaro Chetoni-Fenilglicina” nel Comune di Colleferro (RM)”* di cui alla Determinazione n. G16684 del 09/12/2025, composta dal personale regionale che risulta in possesso dei requisiti professionali necessari per lo svolgimento dei relativi incarichi, di seguito indicato:
 - Presidente: ing. Luca Marta;
 - Presidente supplente: ing. Giorgio Binotti;
 - Componente: ing. Benito Caringi;
 - Componente: arch. Tonino Cicconetti;
2. di individuare, quale segretario della Commissione la dott.ssa Laura Di Pietro, in servizio presso l’Area Bonifica dei Siti Inquinati;
3. di dare atto che, concluse le attività di competenza della Commissione di valutazione, con successivo atto si provvederà ad approvare l’operato della stessa, onde procedere all’espletamento degli ulteriori adempimenti;
4. di stabilire che le funzioni di Presidente e componente della Commissione, nonché l’attività di segreteria sono svolte in ossequio al principio dell’onnicomprendività del trattamento economico e dunque senza oneri a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento verrà trasmesso, ai fini della notifica, ai componenti della Commissione di valutazione nonché al segretario e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio nonché sul sito istituzionale della Regione www.regione.lazio.it - Sezione Amministrazione Trasparente unitamente ai curricula del Presidente e dei componenti la Commissione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore

Ing. Wanda D’Ercole